

Il Suono E L'invisibile: La Musica Come Stile Di Vita (SoundCiak)

Abbiamo un legame di fiducia con la terra che ci sostiene nella vita quotidiana e ci permette di conoscerla. Possiamo parlare autenticamente della terra solo dall` interno di questa relazione reciproca, sottraendoci al dispositivo soggetto-oggetto. L` intenzione del libro` è di dare spazio ad alcune questioni del dibattito ecologico attraverso il ragionamento filosofico che ci aiuta a trovare strade non convenzionali per esprimere il legame con la natura. Sentire ed esprimere la natura: questo` è un circolo che coinvolge esperienza, trasformazione soggettiva sessuata, linguaggio storico-politico. Nel sentire gioca il lato inconscio della nostra relazione con il mondo naturale. Un inconscio non rimosso che orienta l` esperienza. Quando vivere il mondo si intensifica nel sentire, allora avvertiamo che la natura, che ci avvolge e avvolgiamo, è eccedente il patto storico linguistico che rinnoviamo parlando. La scommessa filosofica e politica` è di trasformare la lingua per dare spazio a tale esperienza. Ingeborg Bachmann, Anna Maria Ortese, Mar` í a Zambrano, Maurice Merleau-Ponty fanno da guida in questo percorso.

Una raccolta di poesie e racconti legati da un filo conduttore comune: l'amore. S, l'amore e i sentimenti che spesso ad esso si accompagnano, raccontati come sfumature nascoste dell'anima e rappresentati con i colori, vere e proprie pennellate impresse direttamente nel cuore di chi ama. Antonio Simeone ci regala brani profondi e coinvolgenti, perle a tratti delicate a tratti forti e taglianti che piano piano si fanno strada dentro di noi, spingendoci ad assaporarne una, poi un'altra e poi un'altra ancora, cos fino all'ultimo racconto, attraverso un percorso che non ha la pretesa di risolvere ma che ci avvicine e ci cattura. Con questa appassionante raccolta scopriremo come i sentimenti e i colori si assomigliano e come le sfumature del cuore siano svariate e mutevoli proprio come l'azzurro del cielo, il giallo del sole e il bianco della neve. Come sia bello, doloroso, contraddittorio, dolce e in fondo inevitabile, amare. La raccolta contiene la poesia "Noi poeti," premiata e pubblicata da "Il Resto del Carlino." Antonio Simeone (1983) ha studiato Psicologia all'universit Sapienza di Roma, laureando in Management Internazionale alla Luiss "Guido Carli." - Poems and short-stories on one subject: Love.

Il potere di Euterpe. Musicoterapia a scuola e con l'handicap

Nomi

Il suono e l'invisibile. La musica come stile di vita

Una rilettura sorprendente dei Dieci Comandamenti

Prospettive musicali. Dialogo filosofico-pedagogico sulla natura della musica e il suo insegnamento

Rivista ligure di scienze, lettere ed arti

In occasione del cinquantesimo anniversario della morte di Merleau- Ponty, nel 2011, ha avuto luogo presso l'Università degli Studi di Milano un convegno internazionale bilingue intitolato Merleau-Ponty e l'estetica oggi / Merleau-Ponty et l'esthétique aujourd'hui. L'estetica menzionata nel titolo era da intendersi secondo quella sua ambiguità costitutiva di filosofia del sentire da un lato e delle arti dall'altro che Merleau-Ponty ha sempre fecondamente coltivato. A riflettere sui connotati di tale ambiguità nel nostro "oggi" erano stati invitati non solo specialisti del pensiero merleau-pontiano, ma anche di ambiti disciplinari che lo hanno intersecato o con cui ci sembrava utile farlo intersecare. Tranne rari casi, i loro contributi sono qui raccolti nella lingua in cui sono stati presentati, seguiti dal riassunto nell'altra lingua ufficiale del convegno, secondo la tradizionale impostazione di Chiasmi International, di cui con questo volume riprende la pubblicazione dei "quaderni".

Paolo Portoghesi, pensando al senso della responsabilità, senza cui nessuna cultura può durare, cita le parole del padre della architettura moderna William Morris: “ciascuno di noi è impegnato a sorvegliare e custodire il giusto ordinamento del paesaggio terrestre per evitare di tramandare ai nostri figli un tesoro minore di quello lasciatioc dai nostri padri”. La teoria di Vitruvio sulla nascita dell'architettura e insieme della società, come conseguenza della scoperta del piacere di stare insieme agli altri intorno al tepore del fuoco, la teoria di Ilya Prigogine sulla Nuova Alleanza, quella di James Lovelock sull'Ipotesi Gaia, la Terra intesa come organismo vivente, quella di Gregory Bateson sulle strutture che connettono, sull'ecologia della mente e sul sacro e la relazione, di Martin Heidegger sul Construire, Abitare, Pensare e quella di Hans Jonas sulla responsabilità parentale, si riassumono nella gentilezza e nella cura del bello dell'opera di Paolo Portoghesi che rifiuta il frammentarismo, l'autoreferenzialità, la violenza del segno e l'innovazione fine a se stessa, al fine di riallacciare un rapporto creativo con la vita dei luoghi, interpretando i bisogni e desideri di una società dinamica, in continua trasformazione, ma pur sempre composta di uomini che non vogliono rinunciare alla loro umanità. La memoria della linea curva, che è la linea della vita, Paolo Portoghesi la affida alla potenza metamorfica dell'iniziale, così come la intende Martin Heidegger, quale antidoto al degrado del paesaggio nell'era della modernità liquida. Il Giardino Sonoro di Calcata, la Grande Moschea di Strasburgo, la Città della Speranza a Padova, il Nuovo Cimitero di Cesena e, a Roma, la Nuova Piazza di San Silvestro e il Quartiere Rinascimento I, sono le opere recenti che ci emozionano, perché suscitano in noi un'ammirazione contaminata da qualcosa di familiare che proviene dalla grande tradizione che viene verso di noi come avvenire, come innovazione.

pensare ↪ poetare

Sentire e scrivere la natura

Nuova antologia di scienze, lettere ed arti

L'invisibile e l'uomo

Vol. 1. 1

Tecniche per Svilappare le Facoltà Extrasensoriali

284.42

Massimo Donà, Nomos e singolarità; Iolanda Poma, L'invisibile nell'esperienza storica, esistenziale e autobiografica dell'io; Federico Croci, Drammatiche della visione. Fichte e l'esperienza dell'Assoluto; Alan D'Angelo, Prospettive sull'invisibile e l'esperienza; Alice Giordano, “La legge secondo cui fioriscono la rosa e il giglio”. Il concetto di sviluppo tra arte e natura in Goethe; Carmelo Meazza, La datità intenzionale in Totalità e infinito.

Nuova antologia di lettere, scienze ed arti

Aristotele

Storia universale comparata e documentata del cavaliere Cesare Cantù

Il suono e l'invisibile

L'invisibile potenza del sentire. Descartes Leibniz

Pensiero in azione

Cosa accadde veramente il 5 giugno 1975 alla Cascina Spiotta di Arzello? È un interrogativo che attende ancora una risposta definitiva, a oltre quarant'anni dal conflitto a fuoco fra i brigatisti rossi, che custodivano Vittorio Vallarino Gancia, e una pattuglia di carabinieri appena giunta sul posto. Durante la sparatoria vennero colpiti i militari dell'Arma Umberto Rocca, Rosario Cattafi e Giovanni D'Alfonso. Quest'ultimo morì pochi giorni dopo per le gravi ferite riportate. La stessa sorte toccò a Mara Gagal, brigatista rossa e moglie di Renato Curcio. Un altro terrorista, dall'identità tuttora sconosciuta, riuscì a far perdere le proprie tracce e a dileguarsi fra la vegetazione. In questo libro, risultato di un lavoro di ricerca durato anni, gli autori ripercorrono e approfondiscono uno degli episodi meno esplorati della storia del terrorismo rosso, avanzando motivate ipotesi e puntuali ricostruzioni. Un contributo importante per chiarire definitivamente lo svolgimento dei fatti e dissipare i tanti dubbi che ancora avvolgono il tragico epilogo del rapimento Gancia. Simona Folegnani è nata a La Spezia. Giornalista, è laureata in Scienze giuridiche e Giurisprudenza. Scrive per alcuni periodici e collabora con studi legali. Berardo Lupacchini è nato a Penne (Pescara). Direttore di periodici abruzzesi, è un giornalista impegnato in ricerche e indagini investigative. Collabora con il quotidiano "Il Messaggero". Con due interventi di: Bruno D'Alfonso (nato a Manoppello), già carabiniere, è figlio di Giovanni D'Alfonso. Da anni alla ricerca della verità sui conflitti a fuoco avvenuto alla cascina. Massimo Coco (nato a Genova), figlio del magistrato Francesco Coco ucciso a Genova dalle BR. È impegnato in prima persona per ottenere giustizia sui fatti di terrorismo italiano.

Hanno ancora senso i Dieci Comandamenti nella società attuale?Per rispondere a questa domanda, l'autrice incontra dieci persone – molto diverse per formazione, professione, interessi – e dalle loro conversazioni su ogni singolo precetto emergono dieci originali significati del decalogo. Ed ecco la sorpresa: i Comandamenti, vecchi di tremila anni, sono ancora giovanissimi e attuali, addirittura necessari e urgenti. Sono "leggi naturali" a cui si rifanno le persone in maniera ovvia, e che travolgono la logica del mondo grazie alla loro apparente semplicità e chiarezza. Aiutano chi è disorientato, diventano riferimenti per un nuovo umanesimo. Tutti gli interpreti, indipendentemente dal loro credo, provano gusto ad andare oltre il significato scontato di ciascun precetto, e indicano nei dieci comandi, da riscoprire nella loro forza, una bussola ancora oggi necessaria.I Dieci Comandamenti sono apertura all'esterno, dalla notte dei tempi, al passo coi tempi. Sono solo dieci. Tuttavia, contengono l'infinito.Conversazioni con: Abdullah Tchina, Giampiero Massolo, Maurizio Colasanti, Nando dalla Chiesa, Mario Furlan, Paolo Gulisano, Paolo Ricci, Susanna Parigi, Samuele Pinna, Enzo Favoino.Nell'umile Sinagoga della mia città natale i dieci Comandamenti erano scritti a lettere d'oro su due tavole di legno di quercia appese sopra l'armadio che conteneva i rotoli della Torah. Rimanevo estasiato di fronte a quelle dieci Parole che riassumono tutto ciò che l'uomo può comprendere e auspicare per l'Universo (N.A. Chourauqi).

Kazimir Malevich and the Sacred Russian Icons

Brigate rosse. L'invisibile. Dalla Spiotta a via Fani, dal rapimento Gancia al sequestro Moro

Dell'anima vegetativa e sensitiva : Saggio di interpretazione

L'atmosfera

Estetica, ossia Teoria del bello e dell'arte di Francesco Ficker

La musica come stile di vita

Una musicista impegnata e sensibile e uno studioso della musica. Due mondi vicini ma non perfettamente identici, che s'intersecano spesso, ma a volte guardano le sette note da prospettive totalmente differenti. Da quest'incontro nasce un viaggio all'interno della Musica intesa come Arte, come professione, ma anche come ristoro dei sensi. La Musica è un viaggio dentro e oltre la persona umana, un viaggio capace di ridare senso alle eredità del passato e di aprirci a nuove possibilità, sia che la facciamo, sia che la ascoltiamo. Senza contare quanto, tramite una musica vissuta, suonata o ascoltata, possiamo percepire dell'Infinito che si muove dentro e intorno a noi. “Il libro che avete fra le mani è indispensabile per chi vuole utilizzare la musica non come salvagente, in superficie, per non ascoltare il silenzio, ma come farebbe un subacqueo, che scende nelle profondità per raccogliere tutto quello che di infinitamente prezioso quest'arte suprema può darci”. (Roberto Cacciapaglia) “La forza delle canzoni di Susanna Parigi sta, sì, nella melodia e nella intensissima interpretazione, nella grande abilità di polistrumentista, ma risiede, soprattutto, nelle parole. Sono le parole che incantano: che tessono nenie o sortilegi, racconti da tramandare di madre in figlia o secche cartoline della contemporaneità. Sono le parole che saldano insieme emozioni antiche e impressioni digitali. Per questa ragione non stupisce che la prima prova letteraria di Susanna Parigi conservi intatti la delicatezza e, al contempo, la potenza delle sue creazioni musicali”. (Luigi Manconi e Antonella Soldo) “Il suono, la voce, mi hanno condotta negli anni all'incontro con l'invisibile. Si potrebbe forse definire spiritualità, ma non è esattamente così. La disciplina, il desiderio di raggiungere risultati - non in termini materiali, ma come protendersi verso la forma creata dalla tua immaginazione - ti portano inevitabilmente a “in-scontrarti” con forze non visibili, con suoni non misurabili, con le ‘intenzioni’ che non sono materia di studio e con la musica che si rivela lentamente, come un amante che sa quando è il momento giusto e guida con ritmo naturale in uno stile di vita come dire ‘a tempo’, in una danza senza regole, senza gesti coreografici, dove la luce e l'ombra non stanno mai dove si pensa che siano”. (Susanna Parigi)
Walter De Maria è una figura cardine all'incrocio tra Minimalismo, arte concettuale e Land art. Esordisce giovanissimo a San Francisco suonando la batteria in gruppi jazz, rock e d'avanguardia; quindi studia pittura e nel 1960 si trasferisce a New York, dove si dedica alla scultura. Nel corso degli anni Sessanta avvia la sua ricerca di Land art e crea monumentali opere nel deserto; in Europa progetta interventi su scala urbana e nel 1968 invade di terra una galleria d'arte a Monaco. I suoi lavori hanno la capacità di forzare i limiti delle categorie estetiche tradizionali, sollecitando lo spettatore a riflettere sul legame tra percezione e cognizione, presenza e assenza. Questo volume propone una lunga intervista rilasciata nel 1972 agli Archives of American Art: una rara testimonianza diretta, nella quale l'artista ripercorre la propria storia e racconta gli anni più fecondi della sua carriera.

l'e(ste)tica della bellezza

Quaderni di Inschibboleth, n. 9, 2018-1. Invisibile ed esperienza

Il Bianco, Il Nero E L'Arcobaleno E Altri Racconti D'Amore

Comunicare con l'invisibile. Un metodo semplice ed efficace per diventare medium e comunicare con l'aldilà

I linguaggi delle arti e della musica

Descartes Leibniz

Undici donne scrittrici, undici nomi, undici voci creatrici. Voci « materne » dunque, portatrici dell'energia di vita che ha generato le loro opere. Voci che Nadia Fusini ascolta in questo viaggio nella letteratura dell'ultimo secolo: ma la personalit à , l'opera, la vita, l'arte di queste donne emerge non gi à da freddi racconti biografici, da distaccati resoconti della loro « fortuna » letteraria, quanto da un empatico confronto con le emozioni sottese alla loro scrittura. Non l'occhio ma la visione` è al centro di questi ritratti, non la parola ma la lettura. E soprattutto è attivo l'ascolto, l'ascolto del « suono della vita » . Eppure, non esiste una generica scrittura femminile, e nessuna esperienza autentica` è « di genere » . Perch` è dunque gli eroi che Nadia Fusini convoca in questo libro sono tutte donne? Perch` è – risponde – sono queste donne, con questi nomi e queste opere; creature singole, che contano ognuna per s` é e che hanno dato prova di rara eccellenza nell'arte che hanno scelto. Se meritano un'attenzione speciale, non` è solo perch` è pi ù spesso degli eroi maschi le loro gesta sono state trascurate,ma perch` è nella cerimonia della loro scrittura rivelano e dimostrano come in essa si realizzi l'alchimia che trasforma ogni elemento – di genere, di storia, di classe, di tempo – in qualcosa di indipendente e di autonomo. E singolare. E miracoloso. Divenuto un piccolo classico della storiografia letteraria, letto e studiato da un paio di generazioni, Nomi` è un libro « vivo » che, dalla sua prima pubblicazione nel 1986, ha conosciuto continui aggiornamenti e riedizioni. Oggi torna in libreria con l'aggiunta di un'altra piccola gemma: le vibranti pagine che Nadia Fusini ha dedicato ad Anna Maria Ortese.

L'obiettivo di questo manuale` è aprire le porte allo sviluppo e alla conoscenza delle facolt à extrasensoriali, donando a ognuno di voi le chiavi per accedere alle capacit à intuitive, psichiche e telepatiche in piena autonomia, perch` è siete tutti sensitivi e dotati di queste qualit à , che spesso vengono attribuite solo a particolari e fortunati gruppi di persone. Queste attivit à vengono comunemente definite “extra”, in realt à sono normalissime qualit à della mente a cui tutti possono accedere, senza alcuna eccezione. Si tratta solo di affinare maggiormente i sensi sottili per poter cogliere ci ò che esiste al di là dei confini della materia, oltre il tempo e lo spazio. E ci riuscirete attraverso i numerosi esercizi pratici incentrati sulla lettura dell'Aura e dei Corpi Sottili, sull'analisi dei singoli colori, sulla telepatia, sulla chiarovegenza in tutte le sue applicazioni, sulla bilocazione, sulla psicometria degli oggetti e dei luoghi, semplici ed efficaci esercizi che potete fare da soli o in compagnia di amici, che insieme a voi condividono la passione per il mondo extrasensibile. Vi incamminerete passo dopo passo in una nuova percezione della realt à , in cui tutto sembrer à indicare che nella vita niente sar à pi ù come sembra o come appare. Vi riapproprierete dei vostri poteri pi ù veri, perch` è sarete sempre pi ù consapevoli del vostro essere multidimensionale. L'apprendimento delle facolt à extrasensoriali porta, come naturale conseguenza, a dei vantaggi sorprendenti. Primo fra tutti una maggiore consapevolezza di chi siete e di cosa volete raggiungere, sarete in grado di ricevere le risposte che da tanto e troppo tempo desideravate ricevere, vi renderete presto conto di liberarvi finalmente dalle vecchie abitudini mentali, creandone di nuove e pi ù produttive, risvegliandovi da quel lungo sonno per portarvi a nuovi livelli di comprensione e crescita personale, vi accorgete come la vostra creativit à e immaginazione aumenteranno, perch` é le esperienze extrasensoriali vanno a stimolare quelle zone del cervello che non vengono normalmente sollecitate e sfruttate nel corso della vita quotidiana. Tutto sar à dunque possibile: trascendere il tempo e lo spazio, superare i limiti della materia, esplorando in prima persona facolt à che nemmeno pensavate di avere, oltre ogni aspettativa, rendendovi finalmente consapevoli che ci ò che abita al di là della materia, un mondo di energie invisibili, vi stava aspettando da sempre. Ecco cosa trovi in questo ebook: Biografia Introduzione Parte Prima: L'Apparente Realt à 1. I Sensi della Realt à 2. Il Tempo e lo Spazio Parte Seconda: Oltre i Confini 3. I Corpi Sottili 4. I Chakra 5. I Colori -1° esercizio con i colori -2° esercizio con i colori 6. L'Aura -1° esercizio di lettura dell'Aura -2° esercizio di lettura dell'Aura Parte Terza: Percepire l'Invisibile 7. Il Sesto Senso 8. L'Invisibile 9. L'Intento 10. La Telepatia -1° esercizio di telepatia -2° esercizio di telepatia -3° esercizio di telepatia 11. La Veggenza 12. La Chiarovegenza -1° esercizio di chiarovegenza a distanza -2° esercizio di chiarovegenza a distanza -3° esercizio di chiarovegenza a distanza -4° esercizio di chiarovegenza a coppie -5° esercizio di chiarovegenza olfattiva e gustativa -6° esercizio di bilocazione -7° esercizio di bilocazione -8° esercizio di chiarovegenza con le carte 13. La psicometria -1° esercizio di psicometria con gli oggetti -2° esercizio di psicometria con gli oggetti a distanza -3° esercizio di psicometria dei luoghi -4° esercizio di psicometria dei luoghi a distanza Ringraziamenti Bibliografia

Bertolt Brecht, Robert Wilson, Peter Sellars: tre protagonisti del teatro contemporaneo

il dispositivo dell'arte nella cibercultura

descrizione dei grandi fenomeni della natura per Camillo Flammarion

La Rivista europea

I segni della voce infinita

Scritti su l'arte

L'opera è un dizionario di termini che l'uomo utilizza per attraversare la coltre e, guidato dall'universo dei simboli, giunge a quell'universo che molti chiamano "l'invisibile", un luogo misterioso da qui inafferrabile.

Il volume raccoglie contributi dedicati a tre maestri della scena teatrale internazionale contemporanea: Bertolt Brecht, Robert Wilson, Peter Sellars. Pur nella distanza storica e culturale che separa le loro poetiche, quanto giustifica la scelta dei tre artisti è il riconoscimento di un comune intento nella costruzione della scrittura scenica: l'impronta della composizione per montaggio, e la restituzione tragica e mitica della materia della rappresentazione teatrale. Il montaggio, riconosciuto come meccanismo mitopoietico in azione nel teatro definito ‘postdrammatico’, oltre a riflettere la struttura compositiva del ‘pensare per immagini’ propria della visione del mondo del Novecento, si rende consonante alla modalit  compositiva e al senso del tragico antico, ossia del teatro cosiddetto ‘predrammatico’. La Kriegsfibel e Antigone des Sophokles di Brecht, Einstein on the Beach di Wilson e Kafka Fragments di Sellars sono le opere in cui osservare un pensiero inesausto nell'essere in azione.

YOD. Cinema, comunicazione e dialogo tra saperi (2010)

quidproquohx

Tremila anni e non sentirti

Avant-Garde and Traditional

Merleau-Ponty e l'estetica oggi / Merleau-Ponty et l'esthetique aujourd'hui

plyxx

Il filosofo greco Teofrasto riteneva che il senso che apre piú violentemente la porta alle passioni sia la percezione acustica: solo la musica è davvero lacerante per l’animo umano. Per Pascal Quignard il terrore e la musica sono inesorabilmente legati, e in un testo composto da dieci dense e poetiche riflessioni si interroga sulle relazioni che intercorrono tra musica e sofferenza sonora. Sentire è essere toccato a distanza: chi ascolta non è un interlocutore, è una preda che si consegna alla trappola. Ulisse legato all’albero della sua nave è “assalito” dalla melodia: la musica è un amo che afferra le anime e le conduce verso l’inconoscibile primigenio, verso la morte. Ma la musica, in quanto potere, si associa a qualunque altro potere: è intrinsecamente iniqua e asimmetrica. Udito e obbedienza sono intimamente legati, e il fascismo ha saputo fare dell’altoparlante il suo strumento principale per spingere l’uomo verso la distruzione. Come sentire la musica, qualsiasi musica, senza obbedirle? Come “disincantare” l’essere umano? L’espressione “odio della musica” vuole proprio indicare fino a che punto la musica può diventare detestabile per chi l’ha amata di piú. Un classico su cui ogni appassionato del mondo sonoro dovrebbe fermarsi a riflettere.

Il suono e l'invisibileLa musica come stile di vitaInfinito Edizioni

per una ricostruzione del paesaggio sonoro di un territorio del Lazio

Nel suono e oltre. L'uomo creatura musicante

Caravaggio, Giordano Bruno e l'invisibile natura delle cose

Paolo Portoghesi. La tradizione come avvenire

L'invisibile è reale

Percepire l'invisibile

La musicoterapia può davvero essere una via privilegiata per la prevenzione e la riabilitazione, particolarmente di disturbi psichici e sensoriali. Le sue interazioni con la psicologia e la pedagogia formano un momento comunicativo e terapeutico importante, indagato con competenza ed illustrato attraverso esperienze pratiche in ambito scolastico. Non mancano precisazioni sulle caratteristiche specifiche della musicoterapia rispetto ad altre forme di terapia dove è presente il suono.

I suoni della campagna romana

Dentro la trasfigurazione

L'atmosfera descrizione dei grandi fenomeni della natura

L'odio della musica